

COMUNE di ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 6 del Registro

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER IL TRIBUTO SUI SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì QUATTORDICI del mese di MAGGIO alle ore 21,00
nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si
è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di
PRIMA convocazione.

Risultano:

N.	Pres.	N.	Pres.
1	SI	11	SI
2	SI	12	SI
3	SI	13	SI
4	SI	14	SI
5	NO	15	SI
6	SI	16	NO
7	SI	17	SI
8	SI		
9	SI		
10	SI		

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna GENOVA.

Il Sig. Gianluca NASUTI Vice-Sindaco, assunta la presidenza e constatata
la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad deliberare
sull'oggetto.



OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che il comma 669 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, come modificato dal Decreto Legge 16/2014, afferma che *"Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli"*;

RILEVATO altresì che la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

RICHIAMATO l'art. 5 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 che ha disciplinato le modalità di calcolo della base imponibile ai fini ICI ed è stato altresì richiamato dalla disciplina relativa all'Imposta Municipale Propria, art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

CONSIDERATO che l'art. 1 commi 676 e 677 dettano la disciplina ed i limiti per le aliquote TASI prevedendo che:

- la misura di base dell'aliquota sia pari all'1 per mille;
- il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, possa ridurre l'aliquota all'azzeramento o aumentare la stessa in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- per il 2014, l'aliquota massima non possa eccedere il 2,5 per mille;
- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote;

RILEVATA la disciplina introdotta dal Decreto Legge 16/2014 che prevede la facoltà di superare i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate dalla Legge, detrazioni di imposta o



altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, relativamente alla stessa tipologia di immobili;

VISTO il comma 678 che prevede per i fabbricati rurali ad uso strumentale una aliquota massima pari a quella di base;

VISTO il Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 14/05/2014 (di seguito Regolamento comunale);

VISTO il comma 683 dell'art. 1 Legge 147/2013 che dispone la facoltà del Consiglio Comunale di determinare le aliquote della TASI, in conformità con i costi relativi ai servizi indivisibili individuati da questo Comune con il Regolamento comunale;

PRESO ATTO che il Regolamento comunale elenca i servizi indivisibili alla cui copertura il tributo è diretto, disciplinando i criteri di determinazione dei costi da coprire, la cui elencazione analitica è riportata all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;


CONSIDERATO il disposto dell'art. 1 comma 683 della Legge di Stabilità 2014 in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che l'art. art. 1 comma 679 della Legge di Stabilità 2014, disciplina le fattispecie di riduzione e di esenzione che il Comune può prevedere con il Regolamento;

CONSIDERATE le fattispecie di esclusione dal tributo disposte dall'art. 1 comma 3 del Decreto Legge 16/2014 nelle quali compaiono, tra le altre, quelle previste per gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti sul proprio territorio dai comuni;

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

 RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/4/2014, che ha prorogato al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

RITENUTO inoltre necessario specificare di seguito in modo puntuale le fattispecie ritenute soggette alle varie aliquote, in ossequio alla trasparenza amministrativa, al fine di semplificare l'applicazione del tributo da parte dei contribuenti e non ingenerare contenzioso su eventuali dubbi interpretativi;

RITENUTO opportuno indicare l'aliquota massima applicabile alle varie tipologie di immobile per il rispetto dei vincoli di cui all'art 1 comma 677 della Legge di stabilità 2014;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;


VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI 10 favorevoli, 3 contrari (Guido Parodi, Fabio Lenzi, Giuseppe Gradella), 2 astenuti (Furio Chiarbonello, Luigi Silvestro), espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in narrativa espresse, di approvare il prospetto contenente gli importi relativi ai costi riferiti ai servizi indivisibili che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare per l'anno 2014 una percentuale di copertura dei costi relativa ai servizi di cui al punto precedente pari all'80 %;
- 3) di determinare le **aliquote** del Tributo sui Servizi Indivisibili per l'anno **2014** e le **relative detrazioni**, di seguito elencate:



Fattispecie		Aliquota
1	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale, e fattispecie ad esse assimilate ai sensi del Regolamento Comunale TASI, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	0,24 %
2	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.	0,24 %
3	Immobili ad uso abitativo iscritti nella categoria A (esclusa A/10): <ul style="list-style-type: none"> • locati con regolare contratto d'affitto, per il periodo dell'anno in cui risultano locati; • concessi in comodato gratuito a familiari, intesi come parenti fino al terzo grado ed affini fino al secondo grado, che vi stabiliscano la residenza e la dimora abituale (ove non assimilati ad abitazione principale dall'art. 4 del Regolamento). 	0,24 %
4	Immobili iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, C/4, C/5, D ed utilizzati direttamente nell'esercizio di impresa o lavoro autonomo da parte del possessore.	0,10 %
5	Immobili diversi da quelli elencati in precedenza	0 %

Per le unità immobiliari descritte al punto 1 (abitazioni principali) le detrazioni sono così modulate:

- detrazione fino a concorrenza dell'importo dovuto per unità con rendita fino a 300,00 €;
- detrazione di € 50,00 per unità con rendita tra 300,01 € e 450,00 €;
- detrazione di € 0,00 per unità con rendita superiore a 450,00 €.

La detrazione è maggiorata per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, a condizione che lo stesso dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, di un importo pari a:

- € 50,00 per unità con rendita catastale inferiore a 650,00 €;
- € 30,00 per unità con rendita catastale superiore a 650,00 €.

- 4) di prevedere che le aliquote previste sopra si applicano per le diverse fattispecie imponibili fino a capienza dei limiti previsti dall'art. 1 commi 676 e 677;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2014;
- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs. 446/1997;
- 7) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti;

successivamente,

CON VOTI 10 favorevoli, 3 contrari (Guido Parodi, Fabio Lenzi, Giuseppe Gradella), 2 astenuti (Furio Chiarbonello, Luigi Silvestro), espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

SERVIZI. In relazione a quanto riportato all'interno dell'articolo 7 del Regolamento per la disciplina del Tributo sui Servizi Indivisibili, il Comune di Albissola Marina ha individuato i seguenti servizi indivisibili.

- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Viabilità e circolazione stradale
- Illuminazione pubblica e servizi connessi
- Urbanistica e gestione del territorio
- Protezione civile
- Servizio idrico integrato
- Parchi e servizi per la tutela dell'ambiente.

COSTI. Ai fini della determinazione delle aliquote, i costi presi in considerazione pro-quota sulla base dell'incidenza relativa ad ogni servizio sopra elencato, sono ripartiti in base alle seguenti voci:

- Personale
- Acquisto di beni di consumo e o di materie prime
- Prestazioni di servizi
- Utilizzo di beni di terzi
- Trasferimenti
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi
- Imposte e tasse.

Segue il prospetto dei costi relativi ai servizi indivisibili con l'indicazione relativa agli importi complessivi ed a quelli considerati ai fini della copertura con l'entrata TASI, sulla base della percentuale prevista dalla delibera, di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale.

SERVIZIO	CAUSALE	IMPORTO
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Personale	€ 112.801,92
	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 6.284,25
	Prestazioni di servizi	€ 50.315,66
	Trasferimenti	€ 25.927,87
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 8.853,13
	Imposte e tasse	€ 8.004,00
Viabilità e circolazione stradale	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 8.383,41
	Prestazioni di servizi	€ 98.398,10
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 37.135,95
Illuminazione pubblica e servizi connessi	Prestazioni di servizi	€ 251.720,00
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 2.729,68
Urbanistica e gestione del territorio	Prestazioni di servizi	€ 9.403,01
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 21.087,48

<i>SERVIZIO</i>	<i>CAUSALE</i>	<i>IMPORTO</i>
Protezione civile	Prestazioni di servizi	€ 4.879,08
	Trasferimenti	€ 5.000,00
Servizio idrico integrato	Prestazioni di servizi	€ 105.159,57
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 13.256,21
Parchi e servizi per la tutela dell'ambiente	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	€ 1.682,63
	Prestazioni di servizi	€ 350.744,37
	Trasferimenti	€ 4.845,56
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 6.529,71
TOTALE		€ 1.133.141,59



Metto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanna GENOVA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000

REGOLARITA' TECNICA: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: F.to Giovanna GENOVA

REGOLARITA' CONTABILE: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI: F.to Giovanna GENOVA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li,

22 MAG 2014

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
F.to Carla LILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanna GENOVA



Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanna GENOVA

22 MAG 2014





sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata trasmessa, con lettera nr in data, al Co.Re.Co. a seguito di richiesta scritta e motivata di un quinto dei consiglieri ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno
essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000);
essendo decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co.:
- dell'atto (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio (art. 134, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000) senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento.
essendo decorsi 30 giorni dall'audizione richiesta dal Co.Re.Co. senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento (art. 133, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000).
essendo pervenuta comunicazione da parte del Co.Re.Co. attestante che lo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanna GENOVA



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente atto è conforme all'originale ed è rilasciato per uso amministrativo.

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanna GENOVA

